

COMUNICATO STAMPA

PRESENTAZIONE DEL TERZO CONVEGNO SULLA FARMACOGENETICA E MEDICINA PERSONALIZZATA

Emerging pathways in Personalized Medicine: breaking barriers and moving forward.

“Sentieri emergenti della medicina personalizzata: superando gli ostacoli e andando verso il futuro”

ROMA, GIOVEDÌ 9 E VENERDÌ 10 AULA MAGNA UNIVERSITÀ DELLA SAPIENZA

Roma, 8 febbraio 2012

Anticipiamo alcuni temi e relatori del convegno:

“La rivoluzione della medicina è già in atto: oggi l’approccio classico di diagnosi e cura è stato superato da una nuova visione clinica paziente-centrica in cui, mediante specifiche analisi epigenetiche, genomiche e metabolomiche, si valuta il profilo individuale del soggetto” afferma Paolo Marchetti, Presidente della SIMeP Società Italiana Medicina Personalizzata e Professore di Oncologia all’Università Sapienza di Roma. “Dal profilo individuale si ottiene un contributo rilevante nella scelta della strategia terapeutica specifica. In questo modo è possibile ridurre al minimo il ‘costo tossico’ della terapia migliorando la qualità della vita del paziente e ottimizzando la gestione delle risorse economiche disponibili. La Società Italiana di Medicina Personalizzata promuove la conoscenza e lo sviluppo di questa disciplina sostenendo la comunicazione scientifica, la ricerca, l’innovazione tecnologica e la formazione.”

“Il successo delle cure è strettamente legato alla precocità dell’intervento terapeutico; analogamente, la spesa sanitaria aumenta in maniera esponenziale con il progredire della malattia. La prevenzione rimane dunque la più importante risorsa per i sistemi sanitari” dichiara Maurizio Simmaco, Professore di Biologia Molecolare all’Università Sapienza di Roma. “La conoscenza approfondita del genoma umano ha reso disponibili nuovi strumenti diagnostici in grado di identificare preventivamente i soggetti maggiormente suscettibili allo sviluppo di determinate malattie. Obiettivo prioritario della moderna medicina è lo sviluppo di metodologie in grado di integrare le informazioni relative ad influenze ambientali, stile di vita e profilo genomico per intervenire con successo e con costi sostenibili.”

“Penso che le industrie farmaceutiche siano state lente all’adattamento dell’idea di medicina personalizzata o stratificata, come preferisco chiamarla. Per anni molte compagnie hanno aderito alla filosofia ‘medicine uguali per tutti’ “ dichiara Jan Trost Jorgensen, Direttore Rx Institute di Frodensborg in Danimarca. “Il principio ‘taglia unica per tutti’ si applica molto raramente in farmacoterapia e questa è la ragione per cui i nostri farmaci non sono efficienti come dovrebbero. I farmaci del futuro devono essere sviluppati per sottogruppi di pazienti molto ben definiti biologicamente (cioè ben studiati geneticamente) e i test di diagnostica molecolare e i companion diagnostics (test personalizzati per i pazienti) dovrebbero essere una parte integrante del processo di sviluppo. Vemurafenib, Crizotinib, e Pertuzumab per il trattamento di sottogruppi di pazienti affetti rispettivamente da: melanomi maligni, cancro polmonare non a piccole cellule e tumore della mammella sono recenti esempi di questa evoluzione.”

“La spesa della salute non deve rappresentare solamente un costo. Deve divenire piuttosto un investimento. Come Consigliere regionale del Lazio ,ma soprattutto come Vice Presidente Commissione sviluppo economico e ricerca e innovazione , posso affermare che c’è una grande attenzione all’indotto che lo sviluppo di tali metodologie potranno portare al futuro della nostra Sanità.

Aziende e figure professionali potranno trarre nuove vie di crescita da queste tecnologie di nuova generazione”. L’ On. Nicola Illuzzi ha così concluso: “Dobbiamo acquisire consapevolezza dei nuovi scenari per trasformare il nostro sistema sanitario in modo che vada sempre più ad investire sulla prevenzione piuttosto che sulla malattia”

Benedetta Rizzo è stata interpellata come Presidente dell’Associazione Vedrà riguardo l’attenzione al tema Salute e alla medicina personalizzata: “ Think-net veDrò quest’anno ha avviato, grazie all’apertura di un tavolo di lavoro ad hoc, una discussione che punti a far cambiare la percezione della salute da voce di spesa a fattore di sviluppo economico e sociale.” Continua: “Soffermandosi sulle diverse tematiche che coinvolgono le politiche sanitarie e il benessere cittadino, il tavolo di lavoro di Vedrà intende analizzare il ruolo dell’ampia offerta del sistema Healthcare. La Medicina Personalizzata è una grande opportunità che avrà un impatto rivoluzionario sul sistema salute, soprattutto in termini di eticità e contenimento dei costi.”

Fabio Biondi, presidente di Diatech Pharmacogenetics afferma riguardo la mission aziendale : “L’impresa ha anche un ruolo etico: contribuire alla nascita di una società scientifica che rappresenti una naturale evoluzione della medicina tradizionale. Diatech Pharmacogenetics lavora esclusivamente per la medicina personalizzata; la sostenibilità dei costi dei sistemi sanitari dovrà passare attraverso la personalizzazione della medicina. Curare meglio attraverso la personalizzazione equivale ad un maggior rispetto verso il malato. Diatech Pharmacogenetics vuole promuovere una osmosi tra l’impresa ed il clinico, per un arricchimento culturale di entrambi. Un’impresa diagnostica evolve con la medicina personalizzata da produttore di kit a produttore di servizi.”

Diatech Pharmacogenetics

Fondata nel 1996 a Jesi (AN) da Fabio Biondi è l’unica azienda in Italia ad occuparsi di ricerca farmaco genetica; sostiene la propria ricerca grazie alla vendita e allo sviluppo di test farmacogenetici impiegati nella medicina personalizzata e predittiva partendo, per priorità, dalle cure più invasive: quelle antitumorali.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

(Ufficio stampa Diatech Pharmacogenetics)

Maria Luisa Biondi cel.328.88.16.515 mail

ufficiostampa@diatechpgx.com

www.diatechpharmacogenetics.com

Simep Società Italiana Medicina Personalizzata

info@simep.it

www.simep.it